

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2020, n. 3-2515

Interventi e servizi destinati a soggetti in condizione di specifiche fragilità sociali. Criteri di utilizzo e di riparto a favore delle ASL delle risorse afferenti il capitolo 157098 per l'anno 2020.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Vista la Legge Regionale 18 gennaio 1995, n.8 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la Legge Regionale 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni in cui si prevede che la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie;

visto il D.Lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23.10.92, n. 421” che regola il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria nonché il principio delle libertà di scelta da parte dell’assistito delle strutture eroganti cui rivolgersi.

Dato atto del D.Lgs 229/99 che, prevedendo norme attuative da parte del Governo centrale e di quello regionale, ribadisce l’obbligo per la Regione di definire il fabbisogno appropriato per i LEA delle prestazioni necessarie alla tutela della salute della popolazione.

Tenuto conto che il D.P.C.M. 29.11.2001, Allegato1, punto 1.C, nell’ambito della titolarità sanitaria delle prestazioni comprese nei Livelli Essenziali, che individua per ciascuna tipologia erogativa di carattere socio-sanitario le prestazioni sanitarie e quelle di rilevanza sociale nelle quali la componente sanitaria e quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per le quali è stata prevista una percentuale di costo non attribuibile alle risorse finanziarie destinate al S.S.N.

Visto il successivo D.P.C.M. 12.gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art.1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che al Capo IV “Assistenza socio-sanitaria” prevede l’erogazione congiunta di attività e prestazioni afferenti all’area sanitaria e all’area dei servizi sociali.

Dato atto che le Aziende Sanitarie Locali piemontesi sostengono le spese riferite agli interventi e attività aziendali a rilevanza sociale, non incluse nei LEA e nel Nomenclatore tariffario di cui all’Allegato 1 del D.M. 332/92 e già individuate nella D.G.R. n. 38-7629 del 21.5.2014 e nella D.G.R. 5-7035 del 27.1.2014 ricomprese nelle seguenti voci:

- Psichiatria - Assegni terapeutici di cura;
- Borse lavoro pazienti psichiatrici - Assegni di cura;
- Assegni di cura (esempio: lungo assistenza domiciliare per anziani);
- Buoni servizio - Cure domiciliari
- DCR357/1997, gruppi appartamento psichiatrici - Maggiore quota sanitaria rispetto a DPCM 2001/2017 sui LEA;
- DCR357/1997, comunità alloggio psichiatriche - Maggiore quota sanitaria rispetto a DPCM 2001/2017 sui LEA;
- Maggiore quota sanitaria rispetto a DPCM 2001 sui LEA - RSA psichiatria
- Parrucche per alopecia da chemioterapia....)

- Interventi per il sostegno domiciliare assistiti affetti da SLA ed altri servizi finanziati con risorse FNA;
- Ricovero in strutture per Disabili - Maggiore quota sanitaria rispetto a DPCM 2001/2017 sui LEA;
- Quota sociale relativa ai primi 60 gg per ricoveri in dimissione ospedaliera - ricoveri in strutture residenziali socio-sanitarie per continuità assistenziale da dimissione ospedaliera.

Considerato che, come rilevato nei verbali delle riunioni congiunte del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, svoltesi a partire dall'anno 2005 ad oggi, agli atti del Settore Programmazione economico-finanziaria della Direzione Sanità e Welfare, occorre dare copertura a tali spese sostenute dalle ASL.

Tenuto conto che:

- annualmente le suddette spese vengono rilevate da parte del sopra citato Settore Programmazione economico-finanziaria dal Conto economico delle singole ASL congiuntamente alle relative previsioni di spesa per l'anno successivo;
- a seguito della richiesta da parte dei Settori Programmazione economico-finanziaria e Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Sanità e Welfare, in data 22 ottobre 2020 è stata effettuata una specifica rilevazione sulle spese sostenute dalle ASL nell'anno 2019 e sulle previsioni di spesa per l'anno 2020.
- per la copertura di tali spese la Regione fa fronte annualmente con le disponibilità del capitolo 157098 "Interventi e servizi destinati a soggetti in condizione di specifiche fragilità sociali" (Missione 12 - "Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia"- Programma 04) del corrispettivo bilancio finanziario gestionale.

Dato atto che:

- la spesa complessiva sostenuta dalle ASL nell'anno 2019 ammonta complessivamente ad Euro 56.729.403;
- la spesa corrispondente alla voce "Interventi per sostegno domiciliare assistiti affetti da SLA ed altri servizi finanziati con risorse FNA" deve essere decurtata di euro 3.600.000,00, in quanto tale somma è già oggetto di finanziamento a favore delle ASL nell'ambito del provvedimento annuale che eroga i contributi relativi al Fondo per le non autosufficienze statale;
- a fronte della suddetta decurtazione la spesa complessiva per l'anno 2019 delle prestazioni succitate ammonta ad Euro 53.129.403.

Preso atto della necessità di sostenere anche nell'anno 2020 le suddette spese con le disponibilità finanziarie del capitolo 157098 che per l'anno in corso sono pari ad €uro 53.000.000,00.

Ritenuto, pertanto, di:

- di ripartire, quale previsione di spesa per l'anno 2020, le risorse relative al suddetto anno alle Aziende Sanitarie Locali piemontesi in modo proporzionale alle spese sostenute nell'anno 2019, così come rilevato dal precitato monitoraggio. Per la voce "Interventi per il sostegno domiciliare

assistiti affetti da SLA ed altri servizi finanziati con risorse FNA” il riparto proporzionale viene effettuato sulla cifra rimanente a seguito della decurtazione della somma di Euro 3.600.000 dal consuntivo di spesa 2019, come sopra specificato;

- ripartire, sulla base del sopra citato criterio, alle Aziende Sanitarie Locali piemontesi per l'esercizio 2020 le risorse declinate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato che si demanda al Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità” della Direzione Sanità e Welfare l'assegnazione delle risorse riferite all'annualità 2020 alle Aziende Sanitarie Locali piemontesi sulla base dei sopra citati criteri.

Preso atto che si prevede la definizione di un sistema di monitoraggio dei flussi finanziari riguardanti le voci di spesa degli interventi e delle attività erogate dalle singole ASL, oggetto del presente provvedimento, finalizzato ad una puntuale rilevazione entro il primo semestre di ciascun anno dei costi sostenuti dalle ASL stesse nell'anno precedente.

Tutto ciò premesso,

vista la Legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 avente ad oggetto “Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali”;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 7. “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020).”;

vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8. “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3/04/2020 avente ad oggetto “Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. “ ;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto che la spesa complessiva sostenuta dalle Aziende Sanitarie Locali piemontesi nell'anno 2019 relativa agli interventi e attività aziendali a rilevanza sociale, non incluse nei LEA e

nel Nomenclatore tariffario di cui all'Allegato 1 del D.M. 332/92 e già individuate nella D.G.R. n. 38-7629 del 21.5.2014 e nella D.G.R. 5-7035 del 27.1.2014, ricomprese nelle seguenti voci:

- Psichiatria - Assegni terapeutici di cura;
- Borse lavoro pazienti psichiatrici - Assegni di cura;
- Assegni di cura (esempio: lungo assistenza domiciliare per anziani);
- Buoni servizio - Cure domiciliari
- DCR357/1997, gruppi appartamento psichiatrici - Maggiore quota sanitaria rispetto a DPCM 2001/2017 sui LEA;
- DCR357/1997, comunità alloggio psichiatriche - Maggiore quota sanitaria rispetto a DPCM 2001/2017 sui LEA;
- Maggiore quota sanitaria rispetto a DPSM 2001 sui LEA - RSA psichiatria
- Parrucche per alopecia da chemioterapia....)
- Interventi per il sostegno domiciliare assistiti affetti da SLA ed altri servizi finanziati con risorse FNA;
- Ricovero in strutture per Disabili - Maggiore quota sanitaria rispetto a DPCM 2001/2017 sui LEA;
- Quota sociale relativa ai primi 60 gg per ricoveri in dimissione ospedaliera - ricoveri in strutture residenziali socio-sanitarie per continuità assistenziale da dimissione ospedaliera

ammonta ad Euro 56.729.403, così come rilevato dal Conto economico delle singole ASL, agli atti del Settore Programmazione economico-finanziaria della Direzione Sanità e Welfare nonché dalla specifica rilevazione indicata in premessa;

- di destinare per l'anno 2020 a sostegno delle spese di cui al punto precedente le risorse presenti sul capitolo 157098 "Interventi e servizi destinati a soggetti in condizione di specifiche fragilità sociali" (Missione 12 - "Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia"- Programma 04) del bilancio finanziario gestionale 2020 ammontanti ad Euro 53.000.000;

- di stabilire che le suddette risorse siano ripartite, quale previsione di spesa per l'anno 2020, alle Aziende Sanitarie Locali piemontesi in modo proporzionale alle spese sostenute dalle stesse aziende nell'anno 2019, così come rilevato dal precitato monitoraggio. Per la voce "Interventi per il sostegno domiciliare assistiti affetti da SLA ed altri servizi finanziati con risorse FNA" il riparto proporzionale viene effettuato sulla cifra rimanente a seguito della decurtazione della somma di Euro 3.600.000 dal consuntivo di spesa 2019, in quanto tale somma è già oggetto di finanziamento a favore delle ASL nell'ambito del provvedimento annuale che eroga i contributi relativi al Fondo per le non autosufficienze statale;

- di ripartire, sulla base del sopra citato criterio, alle Aziende Sanitarie Locali piemontesi per l'esercizio 2020 le risorse declinate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare ai Settori Programmazione economico-finanziaria e Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Sanità e Welfare la definizione di un sistema di monitoraggio dei flussi finanziari riguardanti le voci di spesa degli interventi e delle attività erogate dalle singole ASL, oggetto del presente provvedimento, finalizzato ad una puntuale rilevazione entro il primo semestre di ciascun anno dei costi sostenuti dalle ASL stesse nell'anno precedente;

- di demandare al Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità” della Direzione Sanità e Welfare l’adozione dei provvedimenti di impegno, e di assegnazione delle suddette risorse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Finanziamenti Extra FSR per le attività a rilevanza sociale	
AZIENDE SANITARIE LOCALI	ASSEGNAZIONE ANNO 2020
CITTA' DI TORINO	26.778.567,55
TO3	4.437.086,52
TO4	6.207.539,25
TO5	2.236.817,94
ALESSANDRIA	2.806.013,46
ASTI	2.195.830,73
BIELLA	1.363.340,25
CN1	2.129.781,38
CN2	558.752,92
NOVARA	1.725.962,64
VERCELLI	1.522.668,02
VERBANIA	1.037.639,36
TOTALE	53.000.000,00